

## **MEDICINA ALTERNATIVA Il dottore viene dal Tibet**

I segreti della medicina buddista in mostra a Roma

Curano con povere erbe, con pietre e sostanze animali: fu il Buddha stesso, secondo le leggende, a trasmettere ai monaci tibetani l'arte di guarire insieme corpo e mente, una visione oggi di grande attualità in questa Europa affamata di spiritualità. L'arte della medicina tibetana è protagonista di una mostra al Museo Pigorini di Roma, fino al 31 gennaio: occasione per conoscere meglio un approccio terapeutico tramandato per millenni, con la parola e il gesto, dalle poverissime popolazioni himalayane.

I monaci buddisti, depositari dei segreti della medicina materiale e spirituale, sono stati seguiti da un'èquipe di ricercatori guidata da un giovane francese, Laurent Pordié, animatore di un progetto finalizzato alla valorizzazione della medicina locale: l'unica nella quale le popolazioni tibetane confidano, disertando i pur pochissimi centri sanitari aperti dalle organizzazioni umanitarie occidentali nella capitale del Ladakh, Leh. Ed è una medicina alla quale oggi medici e scienziati guardano con rispetto. Nel corso della mostra romana, dal titolo "Il tesoro celeste. L'arte tibetana della medicina", sono previsti incontri professionali dedicati al confronto fra il medico occidentale e il guaritore buddista, con particolare attenzione al rapporto fra la salute del corpo e quella della mente.

Mentre anche in Italia aumenta il numero di centri dove si praticano terapie ispirate alla medicina tibetana, alle pendici delle vette himalayane si corre invece il rischio di disperdere questo sapere; sottili mutazioni sociali arrivano anche qui, diminuisce drasticamente il numero dei giovani che si avvicinano alla vita monacale, le scelte politiche del governo locale non sostengono certamente la salvaguardia delle tradizioni. Laurent Pordié e gli altri volontari dell'associazione culturale e umanitaria Nomad lavorano proprio a questo scopo: favorire il mantenimento della cultura locale, con particolare attenzione alle discipline che riguardano la terapia della salute, che qui, dove è normale vivere a 30 sotto zero, non è mai divisa fra benessere fisico e spirituale.

Con poveri mezzi, ma enorme rispetto per la vita, i monaci buddisti hanno contribuito alla sopravvivenza di una popolazione che oggi rischia di sparire e con essa un sapere prezioso che si è espresso nei millenni con magnifiche opere d'arte su stoffa. Alcune di esse sono esposte nella mostra romana, insieme a oltre 30 filmati, a materiali e attrezzi usati nella farmacopea tradizionale himalayana.

È possibile avere informazioni e prenotare visite guidate all'esposizione "Il tesoro celeste" telefonando al numero 06/549521; il Museo Pigorini si trova a Roma Eur, Piazzale Marconi 14.

*Lorena Lombroso*